

# Anche Lerici dice addio allo scrittore Dentone

«Era innamorato del nostro borgo»

LERICI

**E**ra nato a Chiavari nel 1947, viveva a Moneglia, ma con Lerici aveva un legame stretto. Ed era molto stimato in tutto il territorio spezzino. L'improvvisa scomparsa del romanziere Mario Dentone ha destato sincero cordoglio. Era da sempre l'ospite fisso alla rassegna "Lerici legge il mare". Portava i suoi libri, le sue storie marinaresche fitte di avventure. E di volta in volta dava appuntamento per nuove uscite narrative. Tanto che era diventato una presenza "di casa", per i lericini. Bernardo Ratti, che cura l'iniziativa, esprime il dispiacere della Marittima di Mutuo Soccorso, che presiede. «Penso fosse il miglior scrittore di mare italiano - spiega - era sempre presente a "Lerici legge il mare", anche all'ultima edizione, a settembre. Ci legava anche una amicizia personale, spesso ci siamo scambiati idee su come celebrare i grandi naviganti lericini». Maria Cristina Anastasi, fondatrice dei "Lericini nel mondo", rappresenta il cordoglio dell'associazione. E così Marco Battistini, di "Lerici tutto l'anno", che lo aveva conosciuto come «un narratore im-



Mario Dentone

menso, sinceramente innamorato del nostro borgo». La presentazione dei suoi libri, sottolinea, era «un appuntamento atteso, quasi un rito». I suoi libri di mare, scrive lo scrittore Alberto Cavanna, erano «meravigliosi».

Esprime dispiacere lo scrittore Marco Ferrari. E così il professor Egidio Banti: «È una grande perdita». In Riviera, il Comune di Deiva Marina esprime il suo cordoglio per «un marinaio, uomo di grande cultura». E dalla stessa cittadina, la onlus "Gli amici di Efrem", nata in memoria del giovane volontario mancato a soli trent'anni nel maggio 2021, confida che «aveva fra i suoi libri più cari proprio i romanzi di Mario Dentone, che lo hanno accompagnato nei suoi viaggi, facendogli sognare avventure che il destino non gli ha permesso di vivere». —